

STEFANO MOTTA

Lele Fante

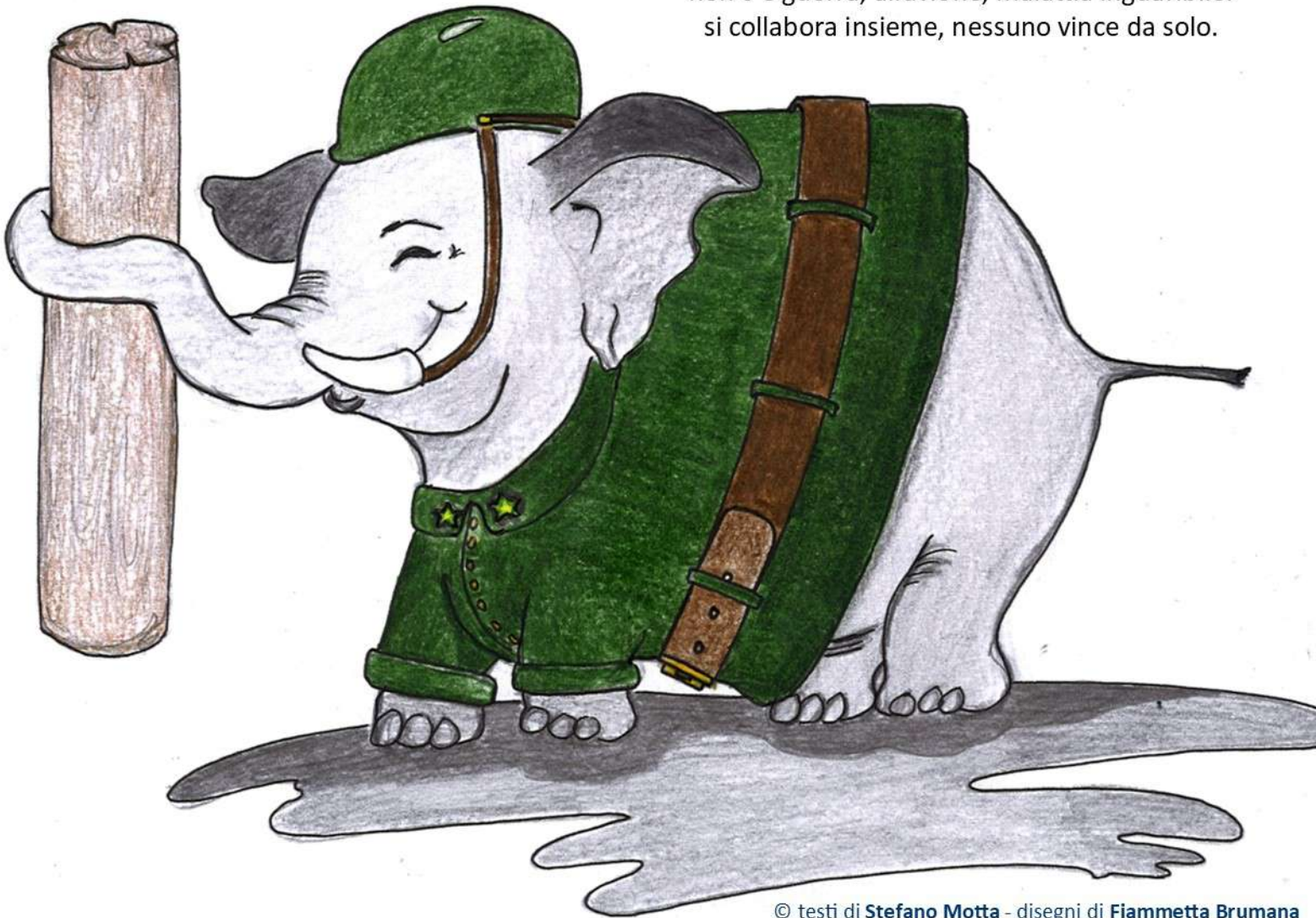
Nell'esercito degli animali il fante non è il ruolo inferiore: è il più importante. Perché i Generali son soli, e tengono il muso, i fanti son tanti, e sono pronti al sorriso.

Tra i fanti Lele è il più pesante il sederone rotondo, le orecchie giganti, il nasone lungo che afferra le cose, le zanne bianchissime, la bocca rosa.

Se c'è per caso da spostare un tronco se occorre per forza sollevare dei sassi il fante Lele si fa trovar pronto e li sposta tutti, anche quelli grossi.

“Ma perché finalmente non chiedi un aumento?”
– gli dicono gli altri – “che sei più di un fante”.
“Non mi interessano i gradi di comandante: quello che faccio mi rende contento.”

In tutti gli eserciti ciascuno ha un ruolo e se lo fa bene non c'è cosa impossibile non c'è guerra, alluvione, malattia inguaribile: si collabora insieme, nessuno vince da solo.



© testi di Stefano Motta - disegni di Fiammetta Brumana